



**COMUNE DI VEDANO OLONA**  
**Provincia di Varese**

## Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Ordinaria di prima convocazione - Seduta Pubblica

**Oggetto:**

**ESAME ED APPROVAZIONE RENDICONTO 2010.**

L'anno **duemilaundici**, addì **ventotto**, del mese di **aprile**, alle ore **21.00** nella Sala della Villa Aliverti, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Ordinamento delle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano presenti:

		Presente Apertura Seduta	Assente Apertura Seduta	Presente corrente punto ODG	Assente corrente punto ODG
1	BAROFFIO ENRICO	Consigliere		X	
2	GAMBARINI SERGIO	Consigliere		X	
3	CHIURATO LORIS	Consigliere		X	
4	TIZZI SILVIO	Consigliere		X	
5	BIANCHI LUISA	Consigliere		X	
6	GAMBARINI FABIO	Consigliere		X	
7	MACCHI LEOPOLDO	Consigliere		X	
8	FACOLTOSI ADRIANO	Consigliere		X	
9	CARNELLI ANGELO	Consigliere		X	
10	CAPOZZA FRANCESCO	Consigliere		X	
11	SONZINI GIOVANNI	Consigliere		X	
12	PASELLA MARIA RITA	Consigliere		X	
13	BATTISTELLA LUCIANO	Consigliere	X		X
14	VALLINO ANDREA	Consigliere		X	
15	BARBESINO GIOVANNI	Consigliere		X	
16	DE MICHELI ANTONELLA	Consigliere		X	
17	ORLANDINO VINCENZO	Consigliere		X	
		16	1	16	1

Ai sensi dell'art.46 del Regolamento di Consiglio Comunale e Commissioni, partecipa all'adunanza del Consiglio Comunale con funzioni di relazione e diritto d'intervento, ma senza diritto di voto, l'Assessore Esterno all'Urbanistica ed Edilizia Privata – Arch. Fiorella Furlan.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Gabriella Di Girolamo, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, l'Avv. Enrico Baroffio nella sua qualità di Sindaco pro tempore del Comune suddetto, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

## **Oggetto: Esame ed approvazione rendiconto 2010.**

Il Sindaco anticipa la trattazione unitaria dei punti n.2 e n.4 all'ordine del giorno, ferma restando la votazione separata secondo quanto previsto dallo stesso ordine del giorno.

L'Assessore Tizzi relaziona nei termini di cui alla relazione in atti con l'assistenza del Responsabile dell'Area Finanziaria – Sig.ra Carmela Donnarumma presente in aula.

Riferisce, in particolare, delle principali partite del bilancio 2010 oggetto di consuntivo, nonché dell'operazione di estinzione del mutuo di cui al punto 4 all'ordine del giorno, sottolineando a quest'ultimo proposito il peso annuo del mutuo in essere sul bilancio e il rifiuto della Cassa Depositi e Prestiti di riduzione del mutuo e di finanziamento di opere in corso. Informa, nel contempo, i Consiglieri dell'operazione di verifica di mercato avviata per l'accensione del mutuo per la quota necessaria al finanziamento dell'opera in corso.

In ordine all'avanzo di amministrazione riferisce della sua provenienza in termini di residui e cassa.

Il Consigliere Orlandino a proposito degli strumenti di finanza derivata chiede se ve ne siano stati in passato e se vi sia intenzione di farvi ricorso in futuro.

Chiede per quale motivo siano diversi gli anni di raffronto a seconda dei casi.

Infine con riferimento ai Servizi alla Persona chiede se le percentuali di riferimento alla copertura dipendano da miglioramenti dei costi di gestione o da aumento dei proventi dei servizi.

Il Consigliere Barbesino segnala come nell'elenco delle opere avviate si parli della Piazza San Maurizio.

L'Assessore Tizzi circa i contratti di finanza derivata fa presente che non ve ne sono stati. A proposito degli anni considerati per i raffronti, ossia 2004 o 2009/2010, fa presente che è la stessa legge ad individuarli.

In ordine alla percentuale di copertura dei servizi comunica che vi sono state differenze sia in entrata che in uscita.

Infine, con riferimento a Piazza San Maurizio comunica che si è dovuto inserire l'opera nella programmazione per accertare la relativa entrata.

Il Consigliere Orlandino chiede le intenzioni future dell'Amministrazione in tema di strumenti di finanza derivata.

Il Sindaco esclude i contratti di finanza derivata.

Il Consigliere Orlandino, circa la possibilità per il Comune di ricorrere a bond per il finanziamento chiede cosa ne pensi l'Amministrazione.

Il Consigliere Vallino chiede se il Comune abbia partecipato al bando regionale 2010 per il rinnovo parco veicoli.

Il Vice Sindaco Sergio Gambarini riferisce che nel 2010 si è fatta la richiesta per verificare la possibilità di ottenere un contributo per un veicolo elettrico, richiesta tuttavia non andata a buon fine.

Il Sindaco fa presente che la cosa è più complessa in quanto l'incentivo per i veicoli elettrici è inferiore a quello previsto per i veicoli ibridi.

Il Vice Sindaco Sergio Gambarini fa presente che l'ammontare del contributo non era tale da giustificare l'acquisto del veicolo a fronte dell'entità della compartecipazione richiesta

al Comune, in particolare considerata la situazione finanziaria contingente di quest'ultimo, il tutto in confronto al ricorso a un veicolo tradizionale.

L'Assessore Tizzi comunica che quando si sarà in presenza di decreti applicativi si potrà valutare il ricorso a strumenti quali i bond, fermo restando che allo stato l'obiettivo dell'Amministrazione è quello di ridurre e non di aumentare il debito.

Il Sindaco precisa, inoltre, che alcune valutazioni potranno effettuarsi quando si conoscerà l'impatto del federalismo fiscale.

Il Consigliere Carnelli dichiara il voto favorevole della maggioranza.

A proposito degli strumenti di finanza derivata ricorda che da 15 anni i Comuni si avvalgono di tali strumenti ma che al momento non vi è la necessità di emettere i bond salva l'acquisizione di una tripla A di rating di un certificatore.

Il Consigliere Vallino ricorda che il gruppo di riferimento si è già espresso sul bilancio in esame e riconferma l'affermazione a proposito di un bilancio triste e privo di investimenti. In particolare, segnala che si potevano prevedere in bilancio investimenti per la piattaforma ecologica.

Afferma che si tratta di un bilancio senza idee. Riconosce i tagli che vi sono effettivamente stati negli ultimi 10 anni ma afferma di non aver mai sentito l'Amministrazione dire qualcosa contro tali tagli e contro il governo in carica, desumendo da ciò la convinzione che forse il sistema partitico non funziona chiedendosi altrimenti a chi bisogna chiedere conto se il Comune di Vedano ha subito tagli negli ultimi 10 anni. Conclude dichiarando il voto contrario di Progetto Vedano, non riconoscendosi in nulla nel bilancio 2010 in esame e nonché nella pochezza del bilancio di previsione 2011.

Il Consigliere Barbesino riconosce all'Assessore Tizzi di essere sempre molto preciso nel riportare i numeri nella sua relazione, in tal modo esprimendo tuttavia una freddezza dell'Amministrazione in carica nel relazionare su un anno di attività.

In particolare afferma che del piano Opere Pubbliche 2010 non è sostanzialmente partito nulla, mentre, forse, poteva partire non l'opera ma quanto meno un percorso condiviso di riflessione sulla Piazza San Maurizio.

Riconosce all'Amministrazione in carica uno stile che è quello di governare con le ordinanze su alcuni temi e nota uno scollamento tra l'Amministrazione e i cittadini.

Si dichiara poi infastidito dall'abitudine di mettere il cappello dell'Amministrazione alle iniziative che le Associazioni riescono a realizzare, come ad esempio l'attivazione di Vedano Impresa o le iniziative realizzate dalle Associazioni Sportive.

A proposito della scelta fatta in ordine alla riqualificazione di Villa Spech subito dopo le elezioni, anticipa il voto contrario sul punto relativo all'estinzione anticipata del mutuo per contrarietà alla scelta di non fare più l'intervento su Villa Spech.

Il Consigliere Orlandino afferma che se si guarda intorno si vede un paese più sporco di prima, tenuto peggio, in cui mancano servizi come la piattaforma ecologica, e con l'innalzamento di talune tariffe.

Dichiara, pertanto, il voto contrario a fronte di un bilancio volto ad un risparmio fine a se stesso, in quanto dà benefici numerici esclusivamente nel breve termine, ovvero negli esercizi presenti.

Dà un giudizio assolutamente negativo e sui Servizi alla Persona rileva l'accanimento nella freddezza dei numeri in servizi tanto delicati.

Chiede, infine, come si procederà alla scelta del nuovo mutuante.

L'Assessore Tizzi a quest'ultimo proposito riferisce che si procederà con il miglior offerente a seguito di gara.

A proposito delle iniziative sportive segnala come l'attività del Comune riguardi non solo la messa a disposizione dei locali, ma anche di personale nonché la ricerca di sponsor e l'acquisto di strumentazioni come nel caso della pedana speciale.

Il Vice Sindaco Sergio Gambarini fa presente che se si fosse mantenuto il mutuo per andare avanti sul progetto della precedente Amministrazione, si sarebbe avuto il problema di finanziare gli interventi di 400 o 355 mila Euro in un momento di difficoltà di bilancio, mentre garantendo l'allacciamento al depuratore entro il 31.12.2010 si sono evitate ulteriori minacce di multe comunitarie.

Conclude sottolineando come avendo risorse a disposizione è facile per un Assessore destinarle ad Opere Pubbliche.

Indi

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Su relazione dell'Assessore al Bilancio;

Tenuto conto della relazione dell'Assessore al Bilancio e Finanze e di quanto emerso nel corso della discussione in premessa riportata per sintesi;

Viste le disposizioni previste dall'art.151, del *D.L.vo 18 agosto 2000 n.267*, relative alla formazione del rendiconto della gestione;

Visto il Capo VI del *D.L.vo 18 agosto 2000 n.267* "Rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione";

Preso atto che il conto del bilancio e relativi allegati è stato predisposto in base alla modulistica approvata con il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194, emanato in attuazione del Decreto Legislativo 25 febbraio 1995, n. 77;

Preso atto, altresì, che ai sensi dell'art.227, comma 2, del *D.L.vo 18 agosto 2000 n.267* e dell'art. 67, comma 3, del Regolamento Comunale di Contabilità lo schema di rendiconto, la relazione della giunta comunale, approvata con delibera G.C. n. 41 del 22 marzo 2010, e l'elenco dei residui attivi e passivi riaccertati, a mezzo di comunicazione in data 7 aprile 2010, sono stati messi a disposizione dei componenti dell'organo consiliare 20 giorni prima della data stabilita per l'approvazione del rendiconto;

Visto il quinto comma dell'articolo 227, comma 2, del *D.L.vo 18 agosto 2000 n.267*, ai sensi del quale al rendiconto sono allegati:

- a) la relazione dell'organo esecutivo di cui all'articolo 151, comma 6;
- b) la relazione del revisore dei conti di cui all'articolo 239, comma 1, lettera d);
- c) l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;

Visto ed esaminato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2010, reso dal Tesoriere Comunale Banca Popolare di Bergamo Credito Varesino entro il 31/01/2011;

Rilevato che il Tesoriere si è dato carico, con appositi mandati di pagamento, di tutti i pagamenti predisposti durante l'esercizio finanziario, mandati debitamente quietanzati e corredati con i documenti giustificativi, nonché di tutte le entrate dategli in riscossione con ordini di incasso;

Accertato che le previsioni definitive iscritte nel conto sono coerenti con le delibere di variazioni, tempestivamente adottate durante l'esercizio;

Constatato che non esistono debiti fuori bilancio alla data del 31/12/2010;

Vista ed esaminata la certificazione delle condizioni di non squilibrio evidenziabili con i parametri obiettivi risultanti dal conto consuntivo 2010 di cui al decreto ministeriale 24 settembre 2009 "Individuazione degli enti locali strutturalmente deficitari sulla base di appositi parametri obiettivi per il triennio 2010-2012." ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario, ai sensi dell'articolo 242 del Testo unico degli enti locali approvato con D.L.vo 18 agosto 2000 n.267, ed atteso che, in base a tali risultanze, gli atti di questo Ente relativi alle dotazioni organiche, alle assunzioni di personale ed ai tassi di copertura del costo dei servizi non sono sottoposti ai controlli centrali previsti dalle vigenti norme;

Viste ed esaminate le tabelle dei parametri gestionali con andamento triennale redatte secondo i modelli approvati con il D.P.R. n. 194/96;

Visto il vigente Statuto ed il Regolamento comunale di contabilità;

Visto e tenuto conto della relazione del Revisore dei Conti, in data 13 aprile 2011, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), D.L.vo 18 agosto 2000 n.267, che pone in evidenza la regolarità contabile e finanziaria della gestione ed attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile dell'Area Finanziaria, in conformità a quanto prescritto dall'art. 49, comma 1, del D.L.vo 18 agosto 2000 n.267, sulla presente proposta di deliberazione;

Acquisito, altresì, il visto di conformità all'ordinamento giuridico espresso dal Segretario Comunale, ai sensi dell'art.63/bis dello Statuto Comunale;

Con voti n.12 favorevoli, nessun astenuto e n. 4 contrari (Vallino-Barbesino-De Micheli-Orlandino) espressi in forma palese, essendo n. 16 i Consiglieri presenti e votanti

## D E L I B E R A

1) di approvare il Rendiconto per l'esercizio finanziario 2010 (**Allegato A**) in tutti i suoi contenuti con le seguenti risultanze finali:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2010			1.331.195,46
RISCOSSIONI	1.517.877,17	5.040.557,36	6.558.434,53
PAGAMENTI	2.229.821,32	4.447.398,11	6.677.219,43
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2010</b>			<b>1.212.410,56</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			1.212.410,56
RESIDUI ATTIVI	4.125.594,23	1.380.291,61	5.505.885,84
RESIDUI PASSIVI	4.148.660,40	1.354.094,10	5.502.754,50
<i>Differenza</i>			3.131,34
<b>Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2010</b>			<b>1.215.541,90</b>

**Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo**

Fondi vincolati	276.108,31
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	0,00
Fondi di ammortamento	0,00
Fondi non vincolati	939.433,59
<b>Totale avanzo/disavanzo</b>	<b>1.215.541,90</b>

2) di approvare il Conto del Patrimonio dell'esercizio 2010 nelle seguenti risultanze finali:

<b>- Risultato Economico dell'esercizio</b>	€	<b>- 236.261,20.=</b>
<b>- Attivo -----</b>	€	<b>23.047.109,34.=</b>
<b>- Passivo -----</b>	€	<b>23.047.109,34.=</b>
<b>- Patrimonio Netto -----</b>	€	<b>7.213.539,50.=</b>

Successivamente

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con voti n.12 favorevoli, n.3 astenuti (Barbesino-De Micheli-Orlandino) e n. 1 contrario (Vallino) espressi in forma palese, essendo n.16 i Consiglieri presenti di cui n.13 votanti

### **D E L I B E R A**

1) di dichiarare il presente provvedimento urgente ed immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 4° comma del *D.L.vo 18 agosto 2000 n.267*.

<b>PARERI DI COMPETENZA</b>
-----------------------------

**Regolarità Contabile**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del *D.L.vo 18 agosto 2000 n.267*, il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere FAVOREVOLE all'adozione della delibera in oggetto.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**  
Fto CARMELA DONNARUMMA

---

**Regolarità Tecnica**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del *D.L.vo 18 agosto 2000 n.267*, il sottoscritto Responsabile di Servizio esprime parere FAVOREVOLE all'adozione della delibera in oggetto.

**IL RESPONSABILE DI SERVIZIO**  
Fto DONNARUMMA CARMELA

---

**Visto di conformità all'ordinamento giuridico**

Ai sensi dell'art. 63/bis dello Statuto Comunale, il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente delibera risulta essere conforme all'ordinamento giuridico.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Fto GABRIELLA DI GIROLAMO

---

**Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:**

**IL PRESIDENTE**  
Fto ENRICO BAROFFIO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Fto GABRIELLA DI GIROLAMO

**PUBBLICAZIONE**

Copia della presente viene affissa all'albo pretorio dell'Ente in data odierna e vi rimarrà ininterrottamente per 15 giorni consecutivi fino al .....

Lì, .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Fto GABRIELLA DI GIROLAMO

---

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
GABRIELLA DI GIROLAMO

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

- Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del Comune senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.L.vo 18 Agosto 2000 n.267, il .....
- Si certifica che la presente deliberazione in data .....**28/04/2011**..... è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.L.vo 18 Agosto 2000 n.267.

Lì, .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Fto GABRIELLA DI GIROLAMO